



Città di Locarno
Piazza Grande 18
CH-6600 Locarno

tel. +41 91 756 31 11
citta@locarno.ch

Spettabili
Commissione della Gestione
Commissione della Legislazione

Collaboratore:
Comando Polizia Comunale

Rif: Sigla:

Data: 30 dicembre 2025

Mozione Il Centro del 24 settembre 2025 "per la reintroduzione della fascia oraria gratuita dei parcheggi dalle 12:00 alle 14:00"

Signora Presidente,
Signore e Signori Consiglieri Comunali,

richiamati i disposti degli artt. 37 RC e 67 cpv. 2 lett. b LOC, il Municipio formula il suo preavviso nel merito della Mozione summenzionata, che chiede la reintroduzione della gratuità dei parcheggi pubblici tra le 12:00 e le 14:00 con l'obiettivo di sostenere il commercio locale e favorire la vitalità economica del Centro. In particolare, i mozionanti chiedono di modificare l'art. 12 cpv. 12 del Regolamento per il prelievo delle tasse d'uso del suolo pubblico, introducendo la gratuità obbligatoria della fascia oraria 12:00-14:00 per i parcheggi all'aperto su tutto territorio comunale. La proposta si basa sull'idea che tale agevolazione possa incrementare la frequentazione dei servizi cittadini, sostenendo esercizi pubblici e attività commerciali.

Il Municipio, dopo un'ulteriore e approfondita valutazione tecnica, finanziaria e operativa, ritiene che la misura non sia sostenibile né coerente con gli obiettivi di gestione del traffico, di politica dei trasporti, delle finanze comunali e dell'equità tra gli utenti. Pertanto – richiamando le varie prese di posizione già formulate dal Municipio – propone al Consiglio comunale di respingere la mozione.

Analisi della proposta

Dal settembre 2023, in seguito alla revisione dell'Ordinanza municipale sulla sosta, cresciuta in giudicato senza alcuna opposizione, il pagamento nei parcheggi comunali è esteso anche nella fascia dalle 12:00 alle 14:00. Tale regolamentazione è stata introdotta:

- per uniformare gli orari di pagamento sul territorio cittadino;
- per ridurre effetti distorsivi sulla rotazione dei veicoli, volta a favorire una mobilità che permetta di trovare parcheggio per brevi soste (più che la gratuità conta la disponibilità);
- per garantire equità tra utenti e commercianti;
- per limitare l'abuso della sosta gratuita da parte di lavoratori pendolari e non da parte della clientela locale;
- per aumentare le entrate a fronte di un deficit finanziario strutturale sempre più importante, agli ingenti investimenti nella mobilità lenta e nei Programmi di agglomerato, così come all'aumento dei contributi per il trasporto pubblico e il sostegno a manifestazioni che portano gente in Città, chiedendo un contributo non solo alla cittadinanza locarnese tramite le imposte, ma anche a chi viene da fuori;



- per allinearsi a quanto in vigore nelle principali città del nostro Cantone, quali Lugano, Bellinzona, Mendrisio, Chiasso, Ascona, ma anche molte località della Svizzera interna e Romandia.
- per incentivare l'utilizzo degli autosili pubblici, il cui costo è più basso.

L'esperienza maturata negli ultimi due anni, dopo un iniziale preoccupazione, non ha evidenziato criticità tali da giustificare un ritorno al precedente regime di gratuità. Al contempo, come si dirà, alcuni correttivi sono stati applicati.

Impatti economici

La reintroduzione della gratuità comporterebbe una riduzione significativa degli introiti derivanti dai parcheggi, oggi destinati – fra le altre cose – alla manutenzione dell'infrastruttura e alla sicurezza della circolazione. Inoltre, si genererebbe un aumento dei costi operativi legati alla minore rotazione e alla maggiore necessità di controllo. Tale perdita non è compensabile senza incidere sulle finanze comunali o sulle tariffe in altre fasce orarie.

In base alle cifre raccolte dalla Polizia comunale infatti, prendendo come riferimento un tasso d'occupazione medio degli stalli di parcheggio del 40%, l'incasso che andrebbe perso in caso di reintroduzione delle gratuità nella fascia oraria tra le 12:00 e le 14:00, inclusi gli introiti dalle contravvenzioni, comporterebbe un minor incasso annuo di circa CHF 700'000.-, pari a 1.65 punti del moltiplicatore comunale.

Impatti sulla gestione del traffico

Le esperienze passate dimostrano che la fascia gratuita riduce la rotazione dei posteggi, perché molti utenti vi lasciano l'auto per diverse ore approfittando dell'intervallo libero. Ciò aumenta la pressione sui posteggi del Centro, penalizzando proprio chi desidera usufruire dei servizi pubblici e commerciali. In tal senso, non viene garantita priorità alla clientela, che spesso non trova posteggio proprio nelle ore di punta della pausa pranzo. La regolamentazione attuale permette per contro un equilibrio più stabile fra disponibilità, rotazione e controllo.

La reintroduzione della fascia gratuita, porterebbe inoltre ad una perdita di attrattiva dell'autosilo comunale di Largo Zorzi, oltre anche a vanificare, almeno in parte, gli investimenti fatti in questi anni dalla Città a favore della mobilità lenta e del trasporto pubblico.

Equità tra utenti e modello di riferimento

L'introduzione di un'agevolazione generalizzata creerebbe disparità:

- tra residenti, pendolari e visitatori;
- tra tipologie di posteggio (aperti, in struttura, zone blu, ecc.).

Il richiamo dei mozionanti all'esempio di altri Comuni non è determinante: la maggior parte adotta sistemi differenziati e spesso non comparabili per estensione, densità commerciale e configurazione urbana, quali per esempio Ronco s/Ascona, Muralto, Tenero e, in parte, Losone e Minusio.

Considerazioni giuridiche

La mozione propone una modifica a livello regolamentare che imporrebbe la gratuità su tutto il territorio comunale. Tale impostazione limiterebbe eccessivamente il margine di manovra del Municipio nella gestione della sosta. Essa introdurrebbe inoltre un vincolo rigido non giustificato dalle esigenze attuali e non permetterebbe soluzioni flessibili o sperimentali nel caso emergano nuove condizioni operative.



Considerazioni operative

Reintrodurre la fascia gratuita ridurrebbe l'efficacia dei sistemi digitali di pagamento e controllo. Essa obbligherebbe inoltre a ricalibrare la segnaletica, i regolamenti e i sistemi informatici. In aggiunta, genererebbe confusione negli utenti, con probabile aumento delle contestazioni e delle irregolarità. In aggiunta a quanto sopra, si complicherebbe la gestione dei permessi rilasciati a residenti, artigiani, fornitori e operatori economici.

L'attuale sistema, pur migliorabile, è stabile, omogeneo e correttamente compreso dall'utenza.

Correttivi implementati

È importante ricordare che, successivamente all'introduzione dell'obbligo di pagamento durante l'ora di pranzo, anche su stimolo dell'interrogazione del 26 gennaio 2024, presentata dai Consiglieri Comunali Merlini, Beltrame, Angelini Piva e Abbatiello, è stata introdotta una modifica significativa alla regolamentazione dei parcheggi sul mezzogiorno, ovvero il prolungamento del tempo di stationamento a 90 minuti nella fascia oraria compresa fra le ore 12:00 e le ore 14:00 (pausa pranzo) nel centro Città Vecchia. Questa modifica, entrata in vigore dal 1° aprile 2024, è stata decisa dal Municipio proprio per agevolare gli esercenti del centro cittadino, oltre che l'utenza dei posteggi, consentendo a chi desidera pranzare in Città o svolgere commissioni durante la propria pausa pranzo, di avere a disposizione più tempo per farlo, rispetto al normale tempo di stationamento previsto al di fuori di questa fascia oraria (45 minuti).

Misure collaterali

Desideriamo rammentare, che il Municipio già ora attua promozioni puntuali, limitate e ben giustificate, a sostegno dei commercianti attivi in Città, quali per esempio la concessione della sosta gratuita presso l'autosilo comunale, durante le domeniche dell'Avvento, o in occasione di altre attività a sostegno dei commerci.

In aggiunta, si ricorda che alla domenica la sosta è gratuita in quasi tutte le zone della Città. Tale circostanza non è da sottovalutare, se si considera che in base alla Legge sull'apertura dei negozi del 23 marzo 2015 (LAN), i negozi nel nostro Comune possono aprire la domenica, in quanto Locarno è considerata località turistica (estiva e invernale). Laddove i negoziati fanno uso di quest'opportunità offerta a livello legislativo, la loro clientela può dunque approfittare della gratuità degli stalli, a tutto vantaggio anche dei commerci cittadini.

Conclusione

In riferimento a quanto precede, il Municipio riconosce l'importanza del sostegno al Commercio e alla vitalità urbana, ma ritiene che la misura proposta non rappresenti uno strumento efficace né al momento sostenibile per raggiungere tali obiettivi. Per i motivi esposti – economici, gestionali, operativi e di equità – il Municipio non condivide la richiesta di reintrodurre la fascia gratuita 12:00-14:00.

Per il Municipio

Il sindaco

Nicola Pini

Il segretario

Avv. Marco Gerosa